

settimanale

l'asinistra

bollettino interno mom

6/12/93

erché tutte le lotte per la difesa del posto di lavoro "finiscono male", e cioè si concludono con la chiusura di interi stabilimenti, con masse di operal licenziati o messi in "libertà" con un contributo che è appena la metà di un salario normale? La legge economica che fa chiudere le fabbriche e ridimensiona gli organici si afferma con una forza ineluttabile contro la quale nessunaopposizione sembra avere potere.

IL GIOCO DELLE PARTI Cosa succede quando non si ha più un ruolo autonomo... Operazione in 4 fasi ...

a prima. Un leggero scontro sulle ragioni economiche, strutturali e finanziarie della necessità di "lasciare a casa la gente". Si assiste ad un gioco in cui da una

parte i manager dell'impresa snocciolano dati, statistiche, previsioni di mercato, costi, mentre all'altra parte del tavolo piccoli sindacalisti arruffoni ripetono le solite litanie su come si sarebbe dovuto gestire l'impresa, come conquistare nuovi mercati, come battere la concorrenza, come organizzare meglio

Da una parte i "capitani dell'industria" boriosi, sicuri nella oggettività dei loro dati, impersonali perché non c'è in loro nessuna cattiva volontà ma solo bilanci da ripianare, profitti da difendere, produttività da recuperare. Dall'altra un goffo tentativo di insegnare al padrone come rendere l'impresa remunerativa senza quelle che vengono definite "le dolorose ricadute sui la voratori".

La linea di condotta del sindacato é generalmente condivisa dagli strati intermedi dei lavoratori, dai tecnici, dagli impiegati; ad essi sembra credibile che le crisi aziendali siano il prodotto di cattive scelte di gestione, scarsi investimenti tecnologici, sperperi. Dipende dalla funzione che svolgono: sono più vicini a chi decide e ne conoscono tutte le variabili soggettive, i piccoli imbrogli, le lotte intestine. Gli operai seguono senza grande convinzione, sanno che ogni appello alla migliore organizzazione dell'impresa finisce sempre per trasformarsi in un incremento del loro sfruttamento.

Con questa visione delle cose all esuberi sono sempre un prodotto locale, di una determinata azienda o gruppo, mai un problema generale anche se le fabbriche che chiudono sono centinaia solo in Italia, senza contare quelle sul mercato mondiale.

(SEGUE) OPEN (व्यापारी) DAS





telenovela / 137

"Tutto va bene tutto è regolare tutto è tranquillo tutto è normale...'

Questo ritornello accompagna le giornate di Ada. Intanto alle elezioni amministrative è cresciuta la destra, per mezzo della TV i nipotini del duce . invitano a "cambiare" e si sente un gran gridare al "nero". Ada sa che c'è una continuità nella richiesta popolare di ordine. Non ha niente a che vedere con la crisi, coi licenziamenti? Intanto in Manifattura si è licenziamenti? concordato che il ponte di fine anno si fa e così pure le ferie ad agosto nel '94

Eco dell'ECO " interessi del paese"

(...) Sono certo che un PDS al governo non farà mai delle pazzie. Del resto so dalla storia che la sinistra va al governo nei momenti di crisi economica, perchè è nei momenti di crisi economica che i poveri si ribellano. Purtroppo la sinistra va sempre al governo quando deve risanare e non quando può redistribuire. La sinistra insomma va al governo quando è obbligata a fare una politica di destra. Avverrà anche questa volta. Sono gli interessi del paese.(. V.Morero 2/12/93

Verso destra...

risultati di queste elezioni sono indicativi. Da un lato democratici con la pancia piena che distribuiranno "panem et circenses", dall'altra la destra "moderata"

"Il fascismo in Italia è una trascurabile maggioranza" diceva non so più chi. Non solo nel senso che qualcosa di fascista è presente in tutti noi, ma che una vasta area reazionaria era mascherata partiti dentro vari governativi...

scivolamento Lo destra del paese fa poi sì che i moderati di sinistra sembrino deali estremisti! Allegria.

JURASSIC SCHOOL? Studenti distratti...

Centinaia di scuole occupate, superiori manifestazione nazionale prevista per il 12 dicembre. La lotta nasce contro la riforma scuola voluta dalla Jervolino, la privatizzazione, gli aumenti ingiustificati delle spese scolastiche. E nelle scuole pinerolesi? Va tutto bene? Le scuole funzionano? (Ci sono i "laboratori", il mov studentesco si mobilita per un centro sociale autogestito Non si farà nemmeno una mattinata di riflessione sulla lotta in corso in Italia? Studenti da un lato e insegnanti dall'altro non hanno niente da dire? Oppure Pinerolo è una "piccola Repubblica autonoma"?



Boge /accordo contratto di solidarietà

Raggiunto venerdì 3 dicembre l'accordo col sindacato. Una ventina di dipendenti volontari andranno in mobilità. Una novantina di operai, compresi i rimanenti dichiarati in esubero faranno contratto di solidarietà. Prevede 24 ore di lavoro la settimana, integrati fino a 36 ore dall'INPS. Il tutto su due linee di produzione. L'azienda anticipa la quota INPS.

RW-SKF Accordo/Orari speciali

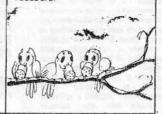
L'azienda intende investire il ricavato della vendita delle centrali (una trentina di miliardi) ad Airasca, Una trentina le assunzioni previste per il '94. Comprenderanno donne e iscritti nelle liste di mobilità. Novità per gli orari, rispetto a quanto già detto nei numeri scorsi, è la maggiorazione per il sabato e domenica notte (73,6%). Le assemblee hanno approvato il tutto il 3 dicembre.

Talco Val Chisone Condizioni di sfavore

La direzione proponeva per volente o no va in chi , volente o no, va ın mobilità, una integrazione dopo il primo anno per mantenere stabile quanto percepito. La Talco piange miseria... alla fine, dopo una nuova trattativa ha concesso 150.000 lorde integrazione al mese. queste basi si è siglato un accordo da sottoporre alle assemblee. (Diversamente da e Beloit che offrono integrazioni in modo da raggiungere il 70-75% del salario lordo percepito.) Si è sosttoscritto impegno a ricorrere per prossimi esuberi al contratto di solidarietà

Olivetti / CIG O DRE Nuovi licenziamenti ...

Altri 2000 di troppo in Italia nell'Olivetti. sindacato "ufficialmente" ha saputo la notizia dopo i giornali. Invece di incazzarsi per il metodo non sarebbe ora... svegliarsi? L'Olivetti ha già perso 8500 dipendenti dal '91 ora ha venduto Tecnekomp 1040 con lavoratori anticipandone l'esubero



ANTEPRIMA / TOSSICODIPENDENZE da una ricerca del collettivo 0/0

Nonostante la schematizzazione che abbiamo fatto per dividere le varie tipologie di consumo, occorre dire che il fenomeno della dipendenza da una sola di queste sostanze appare in declino in favore di un "cross over" che sta diventando pratica diffusa. L'unica differenza tangibile sta nella disponibilità monetaria del consumatore che lo obbliga ad indirizzarsi verso un tipo di custiètà a di conseguenza propositatione del consumatore che lo obbliga ad indirizzarsi verso un tipo di consumatore che lo obbliga ad indirizzarsi verso un upo qu qualità, e di conseguenza di prezzo, piuttosto che verso un altro. Spesso l'eventuale "satto di qualità" ha effetti mortali. La tipologa del tossicodipendente, in considerazione della larghissima offerta del mercato, ha quindi caratteri poco definibili in senso di ciasse sociale o di appartenenza a determinate categorie professionali o intellettuali. Di conseguenza non è facile tracciare un profilo medio del

consumatore di droghe pesanti. Generalizzando al massimo se ne possono identificare alcune tipologie in base alla frequenza dell'uso e al tipo si sostanza impiegato. Si va dal consumatore altalenante, che riesce ad imporsi,

almeno per un certo periodo di tempo, un consumo dilatato in poche dosi alla settimana o al mese, riempiendo di solito i buchi con sostanze alternative, fino al consumatore pesante che supera la frequenza giornaliera arrivando anche a superare le tre dosi.

4/ Appunti dalla tesi di Roberto Prinzio

Possiamo infatti distinguere, nella nostra regione, una prima fase, identificabile a partire dal 1840 fino al 1907, nella quale assistiamo alla comparsa dell'industria cotoniera e al sorgere della grande industria meccanica; seguita da una seconda fase, dal 1907 ad oggi, nella quale questo secondo tipo di industria si sostituisce al primo nella funzione motrice dello sviluppo. Nel Pinerolese il periodo individuato nella prima fase di industrializzazione è caratterizzato essenzialmente dall'industria cotoniera e mineraria (talco e grafite). Come in altre zone del Piemonte, la nuova industria cotoniera sorge grazie all'apporto di capitale straniero, nello specifico svizzero. La scelta del Pinerolese, ed in particolare delle valli Pellice e Chisone, da parte di questi imprenditori stranieri, è certo una conseguenza di alcune condizioni favorevoli: acqua per la forza motrice e per i lavaggi e abbondante manodopera sotto occupata nella agricoltura, condizione comune a quasi tutte le vallate piemontesi. Ma soprattutto è la conseguenza delle relazioni che il popolo valdese intrattiene da secoli con i paesi protestanti, in primo luogo Svizzera e Germania, i cui imprenditori hanno potuto conoscere le condizioni favorevoli della zona.

Fino al 1840 lo sviluppo industriale del Pinerolese aveva avuto un carattere essenzialmente «endogeno», vale a dire era stato prodotto e sostenuto da imprenditori locali. Queste condizioni hanno fatto sì che, in quel periodo, l'industria fosse concentrata essenzialmente nella città di Pinerolo, sede principale della borghesia capitalistica imprenditoriale del comprensorio. Da quell'anno in poi con la penetrazione nella zona di imprenditori esterni portatori di nuove tecnologie, Pinerolo doveva subire un lento declino, perché non era più in grado di fornire quelle condizioni ambientali che i nuovi impianti tessili richiedevano. L'industria quindi si distribuì sul territorio, prima in Val Pellice e poi soprattutto, grazie alle migliori risorse idriche, in Val Chisone. Ma nella montagna essa non penetra oltre le basse valli, dove esiste una relativa facilità di comunicazione con i centri di provenienza e di sbocco delle merci. Da questo punto di vista la Val Chisone fu favorita prima dalla presenza della strada «regia» per il forte di Fenestrelle, poi per la sua vicinanza al tronco ferroviario facente capo a Pinerolo a cui sarà raccordata nel 1885 tramite la tranvia di Perosa!

Nella prima fase dello sviluppo economico del Pinerolese inizia, accanto all'industria cotoniera, un altro tipo di attività: l'estrazione e la macinazione del talco e della grafite che favorirà l'area della bassa e media Val Chisone (Roure) e quella della Val Germanasca per l'attività estrattiva, la bassa Val Chisone e Pinerolo per la lavorazione del

minerale. (Segue)

A PARIGI MARK FREQUENTO TUTTI COSTORO ECON ESSILLOTTO PER DIMOSTRARE A CIASCUNO I LORO ERRORI:
ALCUMI PECCAVANO DI AVVENTURISMO, ALTRI NON
CAPIVANO LA TEORIA DI MARK ELA DEFINIVANO "PAZZI IRREALIZZABILE

O ECCESSIVA -MENTE RA-DICALE ...

QUESTO
MARX E'PRO.
PRIO PAZZO!
PRIMA DI REAL
LIZZAP.E QUEL
LO CUE PREDI
CA DIVENTERO
INI ILE CUE.





AI "MANOSCETTI, ZARIGINI, MARK, AGGIUNGE UN ALTEO STUDIO DAL CURIO SOTITOLO: Die heilige Familie, CRITICA DELLA Reitie CONTRO BRUNO BAUER E G. Tritifden Rritit. Brem Brune Bauer & Conferten. Griebrich Gugels und Rarl Marg. 0 N QUESTO LIBRO TESI VIENE CONTESTATA IN TOTO FATTO INSIEME A FNGELS MARY DIMOSTRA LA LOTTA DEI CONTRARI CHE FSISTE NELLA

SOCIETA'
CAPITALISTA TRA CAPITNE E LAVORO, E INEVITABILE DELLA CLASSE
OPERATA
E LA
CONSEGUENTE
SCONFINA
DELLA
BORGHESIA, OSSIA LA LOTTA DI CLASSE

INVECE DELLA CLASSE LCARTALE LA "ALLEANZA" PROGRESSO

QUESTA

IL MODDO

S'avanza uno strano soldato...

Non è solo un problema italiano. La frantumazione del mercato mondiale, mentre costringe gli stati a contrapposo come spietati concorrenti, innesca una reazione a catena. Questa si propaga all'interno dei vari paesi, all'interno dei vari paesi, spezzando gli equilibri e le alleanze tra le classi al potere sperimentati in anni di espansione economica. I settori economici più colpiti dalla crisi che scendono in campo dietro Bossi sono disposti a mettere a repentaglio l'unità nazionale, di cui ha estremo il capitale combattere sul piano mondiale. Usano la minaccia della "secessione" disposti a spingere fino alle estreme conseguenze.

Rumore di fondo/ 107

Avviso

SABATO 11 DICEMBRE AUDITORIUM DI CORSO PIAVE PINEROLO '

CONCERTO AUTOGESTITO suoneranno:

KOYOTE POSSE **GALLOWS POLE** CRUELTY FREE CORE CRACSI ACIDI AFFITTASI CANTINA

ZERØAZERØ

VOGLIAMO IL "PRIMAVERA", PAPA' 1

E SE POI NON POTETE PIU' FARNE A HENO?



Ö



settimanale

l'asinistra

bollettino interno Mom

13/12/93 mº 138

IL GIOCO DELLE PARTI Cosa succede quando non si ha più un ruolo autonomo... Operazione in 4 fasi ...

econda fase. Il sindacato chiede il piano di rilancio, inizia a riconoscere l'oggettività delle "esuberanze" e cioè dei posti di lavoro da tagliare ma cerca quelle che vengono definite "precise garanzie di rilancio". Le direzioni aziendali costruiscono attorno ai tagli occupazionali un quadro di riorganizzazione pieno di Impegni. Ai sindacati piace l'innovazione tecnologica? Ne scrivono un capitolo. Serve una dichiarazione che quella particolare produzione é strategica? E' subito pronta.l sindacalisti vogliono un pre ciso impegno di razionalizzazio ne della produzione per essere più competitivi? Niente di meglio é il più profondo desiderio dei padroni.Può anche succedere che l'impegno a rilanciare l'impresa abbia bisogno di un contributo statale, in questo caso il sindacato fa pressione direttamente perché ci siano gli investimenti necessari sostituendosi allo stesso gruppo dirigente aziendale che batte cassa nei confronti dello Stato.

"Solo in un quadro di rilancio possono essere prese in considerazione le esuberanze'

Il gioco é fatto, la seconda fase si riempie di dibattiti attorno ai documenti aziendali, si impone il cambiamento di qualche virgola nei capitoli più spinosi, dove si dichiara quanta gente va espulsa. Si fa un sottile lavoro di mascheratura, si coniano nuovi termini più sopportabili.

"Nessuno verrà licenziato" mentre tutti sanno che la cassa integrazione speciale a zero ore o la mobilità lunga vogliono dire non rientrare più al lavoro.

"Useremo tutti gli ammortizzatori sociali", che vuol dire andare a casa con qualcosa come un milione al mese o in pensione con poco più.

(SEGUE) TRATTO

10



ANTEPRIMA / TOSSICODIPENDENZE

Solitamente l'avvicinamento alle sostanze stupefacenti avviene in età adolescenziale ma sono in aumento i casi di persone adulte che iniziano la dipendenza.

adulte che iniziano la dipendenza.

Nella maggioranza dei casi la dipendenza prosegue senza
noidere pesantemente nella vita dell'individuo e nelle sue
relazioni per un periodo che può essere anche molto lungo
prima che intervengano problematiche di tipo medico o sociale
che rendono difficile o impossibile la vita al dipendente.

Durante questo periodo si assiste ad un progressivo
degradamento della vita dell'individuo e al suo disgregarsi delle
normali relazioni familiari e sociali che si riducono, spesso, al
solo "giro" di coloro che condividono la sua dipendenza.

Stando a statistiche molto approssimative ma non distanti dalla realtà circa il 10% dei ragazzi nell'età compresa fra i quattordici e trenta anni ha avuto contatti con le droghe pesanti.

Di questo numero imponente solo una percentuale compresa fra un terzo e un quarto ha contatti con strutture pubbliche o di volontariato preposte alla cura delle dipendenze.

da una ricerca del collettivo 0/0

CALMO CHE DEVO FAR RINASCERE IL CENTRO ...





"Il sole 24 ore" sorride...

MILANO - Meglio una sinistra riformista e tutto sommato moderata come quella italiana che una destra dalla fisionomia e dai programmi imperscru-tabili. I mercati finanziari, sulla base di questa consta-tazione, hanno reagito più che positivamente all'esito delle elezioni amministrative di domenica

ROMA — Adesso si pensa alle prossime elezioni politiche. E così Achille Occhetto, che vuole arrivarci con questo Governo, si dichiara pronto a presentare una coalizione di forze progressiste che, sulla base di un rigoroso programma di risanamento economico, si candidi alla guida del Paese. Il leader della Quercia non esclude, però, la subordinata di un governo di tipo istituzionale, qualora l'esito elettorale non dia ad alcuna delle coalizioni in campo la maggioranza assoluta.

Telenovela /138

Ada sta frequentando il corso per la patente. Fra le cose che studia c'è la novità che non si può cambiare la ruota -vuole lo specialista E' vuole lo specialista. nuovo codice. Chiaccherando col padre e col nonno, apprende che si richiedeva prima della guerra una conoscenza completa del veicolo. E adesso invece non siamo più capaci di far niente? 'Ma allora solo gli intellettuali plurilaureati prendevano la patente?"- si chiede Ada oppure le scuole di oggi sono così povere di contenuti che un diploma vale meno del vecchio avviamento?

Finanziaria

Una spruzzata di miliardi e ła finanziaria va. Con 935 miliardi - 140 per gli assegni familiari, 80 per l'integrazione al minimo, 50 per il fondo occupazione, 225 per l'attività produttiva, 260 per l'anticipo di pensioni - il governo ha chiuso la partita poco gloriosa della manovra di bilancio.

Emblematico è il comportamento del Pds, che, tra un voto tecnico e l'altro, è divenuto il garante più solido dell'attività legislativa del governo Ciampi, sino ad arrivare al paradossale voto favorevole sulla Finanziaria.

C'era una volta or non c'è più...

PCI/PDS -ovvero Laburisti(inglesi) DC -ovvero Conservatori PSI - Pound Square Inches PSDI- Associazione a delinquere PRI -Grillo parlante (a pancia PLI -Polisportiva Rari Nantes MSI -Ultras (tifosi da curva)

Gruppi della sinistra - sognatori di

Tutto questo solito panorama si sta rimescolando, in primo luogo col trasformismo: auguri.

un mondo migliore (quale?)

CORRUZIONE



TALCO VAL CHISONE Risparmiamo?

E' prevista CIG a Malanaggio (stabilimento di macinazione), circa due giorni la settimana. Intanto, mentre si tratta ancora sulla mobilità, la direzione fa i conti sul possibile risparmio sul costo dell'energia elettrica. Suggerisce di lavorare al sabato e alla notte, di stare fermi al lunedì, di spostare le ferie da agosto..

ADESSO CI MANCA SOLO: UNA NUOVA DESTRA PULITA E CHIC:

POI FACCIAMO I CAVALIERI E CI DICIAMO: PREGO, PRIMA LEI, MADAME.



Jervolino & C. Che scuola serve ai padroni?

Lotte degli studenti in tutta Ma che tipo Italia. movimento è in piedi? I più si dicono apolitici, forse nel senso che rifiutano i partiti. Uno studente di Roma in un dibattito su "Liberazione", dice che il movimento anche se esteso ... non esiste, che si è allo sbando. Mentre nel '90 si mettevano in discussione i contenuti della scuola, adesso si parla solo di tasse e passata finanziaria tutto può ritornare come prima.

Riv-SKF Uomini o robot?

Quattro delegati FimCISL contrari all'accordo sugli orari speciali scrivono:

"(...) E' dannoso per i lavoratori e il sindacato fare accordi il cui motivo è una pura riduzione dei costi , è un peggioramento delle condizioni di lavoro, senza la definizione di una strategia di difesa del lavoro comprensibile (dopo aver concesso la domenica non c'è più altro che la riduzione del salario)

Non si devono fare accordi che introducono il lavoro nei giorni festivi senza aver contropartite in termini di occupazione attraverso la riduzione degli orari e soprattutto senza un quadro di relazioni che consenta un controllo tale da limitare il lavoro festivo alle effettive e temporali necessità.

Non si devono fare accordi che come questo prefigurano un nuovo modo di lavorare per il futuro senza fare una discussione preventiva coi lavoratori. (...)

Beloit

Le mani avanti...

direzione nonostante l'opposizione del cdf comincia a consultare lavoratori per la mobilità e flessibilità interna fra i reparti. Il cdf con un volantino 0 assemblee cercherà di costruire con i lavoratori una linea resistenza.

Boge Incentivi a perdere

Dopo che i lavoratori che potevano andare in pensione hanno firmato la mobilità, per incoraggiare altri volontari la direzione ha offerto dei soldi. Pare che con questo incentivo abbiano dato le dimissioni anche vari giovani.

Tecnomaiera

Riprende il lavoro?

E' stato pagato un acconto, l'80% dello stipendio di settembre. E' un segnale, parziale che un accordo sulla proprietà è stato raggiunto E previsto un rientro dalla CIG prima di Natale e il cdf ha chiesto un incontro con da direzione. Si vuole conoscere la situazione proprietaria e i tempi per il pagamento del resto degli arretrati.

C'era una volta la RIV, Agnelli e la valle ..

/2 Appunti dalla tesi di Roberto Prinzio

A partire dalla fine dell'800 e nei primi anni del '900 inizia quella che abbiamo individuato come seconda fase dello sviluppo economico del Pinerolese, caratterizzata dal fiorire dell'industria meccanica, sempre più imponente e consolidata nel tempo e dal conseguente lento ma costante declino dell'industria tessile. Va sottolineato che nei suoi primi anni di vita l'industria meccanica ha le caratteristiche di un fenomeno tipicamente urbano, in quanto praticamente ristretto alla sola città di Pinerolo². Ma così come per il settore tessile, questo fenomeno subirà un arresto. Dal 1907 in poi la storia dell'industria meccanica del Pinerolese si identifica con quella della Riv di Villar Perosa, specializzata nella produzione del cuscinetto a sfere.

6

La produzione di tipo artigianale di cuscinetti a sfere Riv (Roberto Incerti Villar) inizia nell'ottobre del 1906, prima a Torino in una piccola unità produttiva di via Marocchetti, con 23 dipendenti. Il cuscinetto era stato progettato dall'ing. Roberto Incerti, un meccanico costruttore di biciclette che possedeva due piccole aziende familiari a Torino e Villar Perosa. Giovanni Agnelli, ricco proprietario fondiario della zona, si associò all'Incerti e così nacque il primo cusci-

. La produzione assume però fisionomia industriale nel 1907-1908 con l'avviamento di uno stabilimento in Villar Perosa, su un'area iniziale di 6250 mq, con 180 dipendenti e 2000 cuscinetti prodotti all'anno. Già tre anni dopo gli operai erano circa 300 e gli impiegati 40; nel 1920, 1152 e 117 mentre l'area coperta cresceva a 18000 mq, con tre centrali idroelettriche (Fenestrelle, Inverso Pinasca

Se da un lato l'insediamento di Villar aveva contribuito in modo determinante allo sviluppo dell'industrializzazione nel Pinerolese proiettandolo all'avanguardia, con Torino e altre zone dell'Italia nord-occidentale, di un inarrestabile processo; dall'altro la scelta della sua localizzazione fu dettata al sen. Giovanni Agnelli da motivazioni tendenti a sfruttare condizioni ecologiche tipiche della prima fase dello sviluppo in zona, cioè: notevoli risorse idriche, ampia disponibilità di manodopera sottooccupata in agricoltura. Sotto questo aspetto dunque, lo stabilimento di Villar si può giudicare come un tardivo episodio di quella tendenza che dalla prima metà dell'800 aveva spinto l'industria nel-

Infatti quando, nonostante il progressivo aumento delle proprie dimensioni, lo stabilimento di Villar si rivela insufficiente a soddisfare le richieste provenienti da ogni parte del mondo e diventa quindi necessaria l'apertura di un nuovo stabilimento la scelta cade esterna al Pinerolese. Con l'entrata in funzione nel 1925 dello stabilimento di Torino in via Nizza, i dipendenti complessivi salgono a 4400 e la produzione a 4 milioni di cuscinetti annui. ISEGUE)

LA LOTA DI CLASSE NON E' COMUNQUE UNA INVENZIONE DI MARX I E SEMPRE ESISTITÀ (E POESE ESISTERA SEMPRE) DA CHE MONDO E HOIRD (MARX PERO CI NA DETTO CHE NON ESISTERA SEMPRE COME VE-DREMO DOPO. IN ROMA

E SCHIAVI ...

NEL MEDICEVO C'ERANO SIGNORI FEUDALI, VASSALI MAESTRI D'ARTE APPRENDIST

"LA MOBERNA SOCIETA BORGHESE, MATA DAL SUPERAMENTO DELLA SOCIETA FREUDALE, NON HA ELIMINATO L'ANTAGONISMO DI CLASSE, MA HA DI FAITO GENERATO NDOVE CLASSI, NDOVE DOCASIONI DI OPPRESSIONE, NDOVE FORME DI LOTTA... TOTA LA SOCIETÀ TENDE A DIVIDERSI SEMPRE DI PIU'IN 2 GRANDI CLASSI BORGHESIA E PROLETAR'ATO ...



QUESTO NEL IBMA:
QUESTO NEL IBMA:
E NON CREDIATE
CHE SI SBAGLASSE
I SUOI TEMPI ERANO BEN DIVERSI
DA QUELLI DI
OGGI...

Egli non negava il riconoscimento di ciò che si doveva ad attri. Per esempio nella lettera a Weydemeyer del 5 marzo 1852 scrive:
Per quello che mi riguarda non mi attribuisco il merito di aver scoperto le classi nella società moderna, ne della lotta di classe. Gli storici borghesi, molto prima di me, ci hanno spiegato lo sviluppo storico della lotta tra le classi, egli economisti borghesi hanno esposto l'analisi economica delle classi. Quello che in ho detto di nuovo è quello che ho dimostrato: 1º che l'esistenza delle classi vincolata a lotte specifiche e storiche nello sviluppo della produzione; 2º che la lotta di classe conduce inevitabilmente alla dittatura del proletariato; 3º che questa dittatura del proletariato; 3º che questa dittatura del socio un ponte per realizzare l'abolizione delle classi e una societa senza classi».



L'IMPORTANTE E'SAPERE CHE OGNI CLASSE SOCIA-LE HA PROPRI INTERESSI E CIASCUNA CLASSE VEDE LO STATO E IL GOVERNO SECONDO IL PROPRIO PUNTO DI VISTA...



E NON PUO ESISTERE
PERCHE' FINO A QUANDO
CI SARA' UNA CLASSE CHE
WITE SFRUITANDONE UN ALTRA
BOURA' ESISTERE LA LOÑA,
DEGHI UNI PER LIBÉRARÍ
DEGHI UNI PER LIBÉRARÍ
STRUITANO...





ZAPPA, SPIRITO LIBERO

Frank Zappa è stato musicista a tutto campo. Geniale compositore, ha spaziato dal jazz all'elettronica alla musica alla orchestrale contemporanea. Zappa, abrasivo, contorto, eccessivo, indisponente, cattivo, surreale. Zappa un eccezionale chitarrista. ABSOLUTELY FREE (Completamente liberi):

"Non farò mai più un lavoro pubblicitario per voi", "la prima parola di questa canzone è s-corpor-atevi. Significa che dovete abbandonare il vostro corpo." S-cor-por-atevi e venite con me

muovendovi, lasciandovi trasportare senza nuvole, senza stelle. VALLI DI VELLUTO E UN MARE DI ZAFFIRO / wha wha!

Slegate la vostra mente, non c'è tempo per leccare i francoboilli e S-COR-POR-ATEVI e incollarli. cominceremo / wha wha!

(Figli dei fiori me lo succhiare) Diamanti sui sugli ori della Strega sulla Cometa su Cupido su Donner e Blitzen sulla Via lontano lontano e go-go / liberati dal peso del tuo logo corporativo!

SLEGATE LA VOSTRA MENTE, NON C'E' TEMPO boin-n-n-g PER LECCARE I FRANCOBOLLI E INCOLLARLI; S-COR-POR-

ATEVI E COMINCEREMO. LIBERTA'! LIBERTA'! AMARSI SARETE DOI CEMENTE! COMPLETAMENTE SOLO SE VORRETE ESSERLO. Sognando su cuscini di velluto e raso con la musica magica di gente cui succede di entrare nel

mondo di uno strano Jello color porpora, i sogni che vivono sono tutti "mellow jellow" SLEGATE LA VOSTRA MENTE.

NON C'E' TEMPO boin-n-n-n-g PER LECCARE I FRANCOBOLLI INCOLLARLI S-COR-POR ATEVI E COMINCEREMO LIBERTA'! LIBERTA'! AMARS AMARSI DOLCEMENTE! COMPLETAMENTE LIBER SOLO SE VORRETE ESSERLO

"ABSOLUTE FREE" è contenuta nell'album "We're only in it for the money" del 1967 ed è una satira spumeggiante di 'Sgt.Pepper's" dei Beatles e della filosofia hippie.

Anco Marzio

Eco dell'ECO

9/12/93 Scuole di valle/ studenti di Pinerolo in lotta

Il recente provvedimen-to ministeriale prevede la chiusura delle scuole di Pragelato, Fenestrelle, Rou-re, Prali, Perrero, Inverso Pinasca e Porte, quindi si dourà provvedere al tra-dourà provvedere al tradovrà provvedere al tra-sporto degli alunni in altre scuole della valle.

V. CHISCKE

Per Per informare, per informarsi, gli studenti hanno stampa-to un opuscolo contenente il testo di legge approvato al Senato; per informare, per informarsi, hanno programmato una grande as-semblea, da tenersi in ogni scuola lunedì 13, salvo cam-

biamenti di data

PINERNIA

Rumore at founds

filosofia

B

una volta

era



settimanale

l'asinistra

0 00

4º 139

20/12/93

IL GIOCO DELLE PARTI Operazione in 4 fasi ...

□erza fase, gli strumenti. La parte più concreta si discute a questo punto. Il numero degli esuberi é sempre superiore al necessario, bisogna pur dare al sindacato la soddisfazione del grande risultato, "All'inizio l'azienda voleva tagliare 10000 posti, si sono ridotti a 9500, abbiamo ottenuto un importante risultato" grida il sindacalista in assemblea. Le tattiche di guerra che usa il padrone sono articolate settore per settore, azienda per azienda. Può iniziare minacciando di portare i libri in tribunale per fallimento, oppure dare inizio alla cigs unilateralmente senza anticipare l'integrazione salariale, ecc....ll sindacato si butta a capofitto sugli strumenti per rendere accettabili i tagli: prepensionamento o mobilità lunga. I lavoratori con i requisiti o quelli che li matureranno nel giro di qualche anno sono i primi ad andare a casa.

Da una parte si tende ad elevare l'età pensionistica dall'altra si aumentano i pensionati abbassandola per i lavoratori in esubero, il risultato é un generale abbassamento del reddito.

Una massa di operai con pensioni di fame riempiono le antiche città industriali.

ra gli strumenti , quello più □ di moda, si chiama contratto di solidarietà. Il lavorare meno lavorare tutti. Le direzioni aziendali valutano con precisione i settori dove può essere introdotto e con quali risultati. L'obiettivo da perseguire é la riduzione del monte salari. Occorre ridurre le ore di lavoro in proporzione tale da garantire una determinata riduzione dei costi della forza lavoro complessiva.

I lavoratori interessati devono avere caratteristiche omogenee in modo da poter essere intercambiabili, il normale flusso della produzione é una condizione che il padrone pone come assoluta. L'organizzazione dei nuovi Iturni ad orario ridotto deve garantire un aumento dello sfruttamento; pause, tempi morti, giornate di riposo vanno ridimensionate se non abolite.

I contratti di solidarietà aprono così una nuova strada all'organizzazione del lavoro in funzione di un aumento della produttività che finirà per produrre nuove eccedenze. Il salario mancante? Ci penserà lo Stato con un'integrazione a parziale recupero. Nella moderna fabbrica abbiamo così chi lavora a salario pieno, a cui viene chiesto di fare straordinari, chi a tempo parziale con salari inferiori del 20, 30%, gli altri in cassa integrazione senza possibilità di

rientro.

(SEGUE)



Telenovela/139

In questo gran parlare che si fa di pensionamenti, mobilità ecc. Ada prova un po' di sconcerto. Per la prospettiva lontanissima e incerta per lei di arrivare sana e salva ad una pensione decente, per la constatazione ovvia che che c'è sempre meno gente che lavora nella produzione. Crescono tutti gli altri settori, dicono le statistiche. Non è tanto rassicurante per chi resta operaio a reddito decrescente e bastonato. Sarà anche per questo che ci si affida alla Lega?

La terra trema . Italia, vaso di coccio

La misura della crisi italiana non è solo quella del riflesso di un terremoto avvenuto altrove (vedi Russia), una scossa assestamento dopo il sisma del 1989. Sono mutate le forze internazionali che, nelle loro spinte e controspinte, determinavano le condizioni per ali equilibri politici e sociali interni, per la politica estera atlantica ed europea e persino per le forme dell'unità statale. C'è un possibile terremoto anche locale. In Italia le scosse delle mutazioni dell'atlantismo e dell'europeismo in politica estera, del confronto fra i grandi gruppi internazionali per italiano, della il mercato grande ristrutturazione nel commercio, nei servizi e nel terziario, resa obbligata dalla legislazione CEE della crisi fiscale della ridefinizione degli equilibri politici territoriali e istituzionali, stanno accumulando potenziale.

Che fare?

Come navigare burrasca...

Rifondazione Comunista a congresso a Pinerolo. Una ottantina gli iscritti pinerolese, venti i presenti. E' stata discussa una tesi alternativa a quella ufficiale,ed ha avuto la maggioranza. Secondo la prima di fronte alla crisi in atto e allo sfacelo politico, è auspicabile l'unità delle sinistre per governare. La seconda tesi, anche se non esclude questo sbocco, lo fa precedere da un accordo su programmi e contenuti in difesa dei lavoratori. Senza questa premessa sostegno delle lotte, avrebbe una pura gestione di "risanamento" . Nei fatti si ampierebbe la divisione della società e si lascerebbe alla destra tutta la rappresentanza dell'opposizione. Di sarebbe breve il passo per la destra per riprendere le redini del paese e durare nel tempo. Conti a tavolino? Resta il fatto che le tattiche dei partiti devono fare i conti con le masse, le convulsioni dell'economia e dei padroni.. Per navigare nella tempesta ci va una buona barca e... resto che sappiamo.



EPRIMA / TOSSICODIPENDENZE na ricerca del collettivo 0/0 0 una

Occorre dire che a Pinerolo queste strutture sono presenti e funzionanti in maniera più che eccellente se considerlamo l'emergenza a cui devono fare fronte.

Innanzitutto c'è il sevizio pubblico demandato al Servizio Tossicodipendenze dell'U.S.S.L. 44 (sul cui funzionamento rimandiamo all'allegato) che lavora spesso in collaborazione con alcune associazioni di volontariato come il F.A.T. e Itaca. alcune associazioni di violontariato comi e in F.A.I. e italia.
Essenzialmente i servizi resi da queste associazioni e dal servizio pubblico sono indirizzati a soggetti che si sottopongono volontariamente al trattamento e che in qualsiasi momento possono, di conseguenza, interromperio salvo il caso in cui siano costretti dall'autorità giudiziaria. Generalizzando si può dica bata da l'autorità giudiziaria. dire che la tendenza è quella di offirre programmi di recupei integrati nel territorio e nell'ambiente familiare del soggeti coadiuvati da gruppi di autoaiuto di varie forme limitando ricorso alle comunità di recupero solo quando queste "teranie

non siano possibili. In questo contesto occorre segnalare la presenza nella città di in questo contesto occorre segnalare la presenza nella città di due comunità di recupero, una per tossicodipendenti e una per alcolisti, che però non accolgono soggetti pinerolesi per comprensibili motivi di sicurezza e che, quindi, molto raramente intervengono nel progetti di recupero sopracitati.

ILPARADISO

E CI comportiamo bene - è una promessa – saremo tutti eguali, senza distinzioni di razza, colore, sesso, idioma, religione né di opinione. Tutti vedremo le stesse immagini e ascolte-remo gli stessi suoni e vestiremo gli stessi vestiti e mangeremo lo stesso pasto e saremo soli con la stessa soli-tudine dentro le case uguali in quartieri uguali di città uguali dove respireremo la stessa spazzatura e saremo condotti dalle stesse automobili e pro-grammati per gli stessi computer, in un mondo che sarà meraviglioso per tutto quello che non ha gambe né piedi né ali né radici.

Nord?Sud? Esperienze in Jugoslavia.

Si può, attorniati dalla guerra, non farsene tentare? Questa è la scommessa degli abitanti del Kossovo, per la stragrande maggioranza albanesi, sotto controllo serbo. Quella che stanno costruendo è una società parallela, autonoma alla occupazione serba, in grado di far funzionare scuole, università, ospedale, completamente al di fuori della amministrazione ex-Jugoslava, nella sostanza serba. E' una disobbedienza civile nonviolenta che ha tenuto per ora lontana la guerra nonostante la grande conflittualità in atto

Riv-SKF Pensieri natalizi

Il sindacato fa accordi sugli orari ad Airasca dicendo che sono eccezioni, ma saranno estesi in futuro in tutto il gruppo. Se ne parla, anche se in pochi . Su questo tema si stan svolgendo assemblee a Villar, anche se non si farà una riflessione simile nel resto del gruppo.

Frat Tira e molla

La trattativa sui 15.000 da espellere dagli stabilimenti auto della Fiat ha visto del sindacato l'accordo rispetto al piano industriale.In cambio la Fiat pare accettare la possibilità di utilizzare i contratti di solidarietà e a non prendere iniziative unilaterali finchè dura il negoziato..

La Fiat conta sul futuro per l'auto in Italia, ma chiude la Sevel di Pomigliano (1135 dipendenti), riduce Arese al minimo (5000 espulsi) ridurrà di un terzo le capacità produttive di Mirafiori.

Più auto che occupati

La densità di 47 auto per cento abitanti, in Italia, corrisponde a 143 auto ogni 100 famiglie, ed a 135 auto ogni 100 occupati. In 22 anni, meno di una generazione, il parco auto si è triplicato, in corrispondenza di un aumento dei redditi del 77%.

C'era una volta la RIV, Agnelli e la valle ...

(3) Appunti dalla tesi di Roberto Prinzio

[...] Nel 1939 viene costruito un terzo stabilimento a Massa. Prima della seconda guerra mondiale la produzione complessiva dei tre stabilimenti Riv era di 20 milioni di cuscinetti annui⁶. Dopo la guerra gli stabilimenti si moltiplicarono:

GC

nel 1957 entra in funzione quello di Cassino, nel 1960 viene realizzato quello di Pinerolo, nel 1963 nasce ad Airasca il sesto stabilimento che subirà successivi importanti ampliamenti finalizzati a un progressivo assorbimento della unità produttiva di Torino che ha cessato la sua attività nel 1972.

Un passo decisivo nella storia della Riv, che diede alla società una definitiva dimensione europea, si verificò nel 1965 con il concretizzarsi della cessione della maggioranza delle azioni (pari al 78,5%) dal gruppo Agnelli al gruppo svedese Skf (Svenishd Kullager Fabriken). Con questo nuovo apporto europeo gli stabilimenti aumentarono ancora e nel 1973 venne inaugurato quello di Bari Zona industriale. Nel mese di gennaio 1979, il gruppo Skf acquista il restante 22,5% di azioni rimaste fuori dal suo controllo, diventano così a tutti gli effetti unico proprietario della società.

La descrizione più puntuale delle lavorazioni dello stabilimento di Villar Perosa può essere così definita: lavorazioni di cuscinetti a sfera, cuscinetti a rulli e fucinatura anelli per cuscinetti.

Le lavorazioni più importanti aventi, secondo le fonti aziendali ufficiali, notevoli prospettive di sviluppo sono costituite dai cuscinetti Precisi, dall'Avio e dai cuscinetti per le ferrovie Tbu. Con il settore Precisi si apre per Villar la possibilità di guadagnare mercati esteri come quello statunitense. Un discorso analogo può essere fatto per l'Avio, un settore dove occorrono tecnologie valide ed altamente sofisticate. La produzione di cuscinetti per le ferrovie Tbu ha una elevata garanzia di sviluppo e di investimento, i prodotti sono destinati alll'esportazione verso il Canada, gli Stati Uniti, l'America Latina e l'Africa.

La caratteristica principale che si ricava dall'insieme di informazioni relative alla produzione dell'azienda, è che la maggioranza delle lavorazioni sono destinate all'esportazione, cosa che ha consentito allo stabilimento di Villar di risentire in misura minima, fino a questi ultimi anni, della crisi economica recessiva che ha colpito il nostro paese e che non ha lasciato indenni altri stabilimenti della società Riv-Skf.

Dal 1976 al 1981 lo stabilimento di Villar Perosa si è rinnovato sia per quel che riguarda i metodi di lavorazione che per i macchinari. [,



E NON SI PUÒ PERCHE' IL SISTEMA CAPITALISTA HA COME SUO OBIETIVO PRINCIPALE IL PROFITO, BASATO SULLA PROPRIETA PRI-VATA, E QUESTO SI OTTIENE SOLO SFRUTTANDO IL LAVORO DELLA CLASSE PROLETARIA...





DAI PROBLEMI FILOSOFICI MARY DEVE PASSARE AD ALTRO TIPO DI PROBLEMI, CHE UN FILOSOFO IGNORA TOTALMENTE POICHE' GLI SONO ESTRAJEI; MARK PERO CONSIDERA NECESSARIO CONO SCERLI PER POTER DIMOSTRARE LE SUE IDEE: 0 1



E' CURIOSO IL SIGNOR MARX IL SIGNOR MARX
NON RIESCE A
RISOLVERE!
SUO! PROBLEM!
ECONOMIC! (IA
SUN TAMIG!!A TACEVA
LA TAME...!)
E WOL! RISOLVERE!
! PROBLEM! DI MILION!
D! OPERA! CHE
VENGONO JERUTAT!
A LONDEA, PARIG! A LONDRA , PARIGI, ROMA , BRUXELLES, BERLINO E VIA DICENDO!...

La notte del giudizio

Sthephen Hopkins è il regista di "Judgment night" presto sul nostri schermi. Film duro girato nella di una Chicago discretamente realista. Non mi occupo qui del film (anche se ne varrebbe la pena) ma della sua colonna sonora. Si aprano quindi le danze e avanti le coppie: & SONIC

CYPRESS HILL YOUTH , ONYX & BIOHAZARD, HOUSE OF PAIN & HELMET, RUN DMC & LIVING COLOUR; ICE T & SLAYER, DEL THE FUNKY HOMOSAPIEN & FUNKY HOMOSAPIEN & DINOSAUR JR., DE LA SOUL & TEENAGE FANCLUB, SIR MIX-A-LOT & MUDHONEY, BOO-YAA T.R.I.B.E. & FAITH NO MORE, FATAL & THERAPY? CYPRESS HILL % PEARL JAM. L'idea non è male, rap e hip hop si mischiano di volta in volta con heavy metal, funk, rock, punk, rumorismi ecc. Il disco è tutto ad alto livello ma ci sono alcuni episodi veramente eccellenti:

"I love you Mary Jane" di Cypress Hill e Sonic Youth, con la gioventù sonica meno rumorosa del solito e la magica voce di Kim Gordon; Onyx e Biohazard con il pezzo che dà il titolo al film, massiccio rap da combattimento con chitarre rap da combatimento con ciniarie metal-strong e ancora, Ice T e Slayer con "Disorder", martellate sonore ad alta velocità; un eccellente basso in "freak describeration of the strong size and s momma" accreditato a Sir Mix-alot e Mudhoney; gli eccellenti rappers di Boo-Yaa T.r.i.b.e.

supportati, per l'occasione, dai Faith No More in ottima condizione; chiudo con i già condizione; chiudo con i già giustamente citati Cypress Hill che incontrano, in "Real thing", i Pearl Jam un gruppo attualmente in grande evidenza

Se incontrate qualcuno con le cuffie del walkman nelle orecchie che cammina con di occhi sbarrati come se non conoscesse nessuno o come se stesse camminando per le strade di città, non un'altra eccessivamente caso. sta ascoltando "Judgment night". Buon Natale a tutti

AA.VV. JUDGEMENT NIGHT colonna sonora LP Epic records

Ance Marzie

Eco dell'ECO 16/12 JURASSIC SCHOOL?

PINERODO SETTIMANA AUTO4ESTIONE

La parola d'ordine, il la-sciapassare verso il nuovo mondo dell'istruzione, verso la scuola non privatizza-ta, senza presidi-manager e non autonoma finanziarianon autonoma finanziaria-mente è augestione. Auto-gestione al Buniva, auge-stione all'Ipsia, autogestio-ne da oggi mercoledi - as-sicurano gli studenti - al-l'Itis e al Liceo Scientifico. "All'Agrario - racconta Elisa, una delegata con ca-pelli neri lisci e occhi mar-roni dietro a lenti rotonde -ci sono multi problemi, non

ci sono molti problemi, non so come andrà a finire». Anche all'Alberghiero, gli

studenti, non sanno ancora come andrà a finire.

SERIE

SECONDA HIGLIORI

44

100 A TEHP

WTERROHPE

is

la filosofia /15

volta

una

C'era I

ARRIVEDERCI